



REGOLAMENTO AUTISTI

1. SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Durante la guida, tutti gli autisti sono tenuti a usare la massima prudenza e a comportarsi nel rispetto del codice della strada durante la conduzione dell'automezzo. Gli autisti durante il servizio sono responsabili della conduzione del mezzo e di tutte le persone che trasportano.

Gli autisti di ambulanza devono inoltre collaborare col resto dell'equipaggio durante le fasi del soccorso e attenersi alle disposizioni del capo servizio sempre nel rispetto del codice della strada.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei dispositivi acustici e luminosi bisogna attenersi alla disposizione operativa 06 di AREU allegata al regolamento.

2. INCIDENTI

2.1

L'autista coinvolto in incidenti di lieve entità è tenuto a compilare la "Constatazione amichevole di sinistro", annotando il maggior numero di particolari, e consegnare la stessa al Responsabile autisti. In caso d'incidenti di grave entità deve allertare il 112, attendere l'arrivo delle forze dell'ordine e prestare i primi soccorsi.

In entrambi questi casi il conducente deve informare il responsabile autisti che avrà il dovere di valutare il comportamento dello stesso e, qualora lo ritenesse necessario, convocare la Commissione Autisti di cui al punto 7, per i provvedimenti del caso.

Ogni danno alla carrozzeria, anche lieve, va segnalato al responsabile automezzi.

2.2

In caso di guida in urgenza, per incidenti di lieve entità, l'autista è tenuto a fornire i dati e ad invitare la controparte a recarsi in sede per la compilazione della constatazione amichevole.

In caso d'incidenti di grave entità dovrà invece comunicare l'avvenuto alla centrale 118, attenersi alle sue disposizioni e prestare i primi soccorsi.

In entrambi questi casi il conducente deve informare il responsabile autisti che avrà il dovere di valutare il comportamento dello stesso e, qualora lo ritenesse necessario, convocare la Commissione Autisti di cui al punto 7, per i provvedimenti del caso. Ogni danno alla carrozzeria, anche lieve, va segnalato al responsabile automezzi.

2.3

Qualora nell'espletamento di un servizio si dovesse transitare sul luogo di un incidente ed il servizio in atto lo consenta, si dovrà fermare il mezzo, accertare le condizioni di eventuali feriti portando loro i primi soccorsi in attesa dell'arrivo di altri mezzi di soccorso: nell'impossibilità di attendere tali soccorsi, l'equipaggio contatterà la Centrale Operativa 118.

3. SANZIONI AMMINISTRATIVE

Le sanzioni ricevute in servizio sono totalmente a carico del conducente. Se lo stesso ritenesse ingiusto pagare la sanzione potrà fare ricorso alla commissione autisti facendone richiesta al responsabile. Il giudizio di tale commissione, in questo caso, è inappellabile.

4. UTILIZZO AUTOMEZZI

L'utilizzo degli automezzi è riservato agli autisti della Associazione Volontari Soccorso Bellagio. In casi eccezionali, per servizi in aiuto alla popolazione potranno essere autorizzati alla guida dell'auto autisti di altri enti e associazioni (per esempio servizi sociali). L'autorizzazione dovrà essere richiesta di volta in volta al responsabile autisti o al presidente AVSB.

5. PERCORSO FORMATIVO

5.1 AUTISTA D'AUTOVETTURE

Per diventare autista, l'interessato deve essere regolarmente iscritto all'associazione, in possesso di patente da almeno tre (3) anni e avere l'idoneità comprovata dal direttore sanitario. Chi possiede questi requisiti, può chiedere al responsabile autisti di essere inserito nell'elenco autisti e autorizzato alla guida.

Anche chi è in possesso della patente da almeno un (1) anno, può essere autorizzato alla guida, ma prima deve superare una prova pratica con una commissione composta dal responsabile autisti e da un altro autista con almeno due (2) anni di qualifica, designato di volta in volta.

Tutti gli autisti saranno comunque tenuti ad avere la qualifica minima richiesta dalla normativa AREU.

5.2 AUTISTA AMBULANZA PER SERVIZI SECONDARI

Per diventare autista, l'interessato deve essere in possesso della patente da almeno tre (3) anni, deve avere la qualifica minima d'allievo nei servizi secondari e deve avere

l'idoneità comprovata dal Direttore Sanitario. Chi è in possesso di questi requisiti può chiedere al responsabile autisti di iniziare il periodo di tirocinio.

L'iter è il seguente:

- a) Conoscenza e utilizzo degli apparati radio (a cura del responsabile durante la prova d'abilitazione al tirocinio)
- b) La guida durante tre Servizi secondari completi.

L'autista qualificato deve permettere all'allievo di effettuare l'iter richiesto, sedere a fianco dell'allievo durante la guida e compilare l'apposito modulo al rientro in modo oggettivo, coscienzioso e responsabile.

Al termine dell'iter l'allievo sarà valutato da una commissione composta dal responsabile autisti e da un altro autista con almeno due (2) anni di qualifica, designato di volta in volta. La commissione, se lo riterrà necessario, potrà chiedere un parere non vincolante agli autisti firmatari del suddetto modulo.

La qualifica di autista ambulanza per servizi secondari conferisce anche la qualifica di cui al punto 5.1

5.3 AUTISTA AMBULANZA EMERGENZA URGENZA 118

Per diventare autista, l'interessato deve essere in possesso della patente da almeno tre (3) anni, deve avere la qualifica di soccorritore da almeno due (2) e deve avere l'idoneità comprovata dal Direttore Sanitario. Chi è in possesso di questi requisiti può chiedere al responsabile autisti di iniziare il periodo di tirocinio. Se qualcuno non è ancora soccorritore 118 può comunque iniziare il tirocinio per diventare autista, ma prima di effettuare la valutazione finale dovrà ottenere la qualifica di soccorritore.

Il tirocinio è composto da quattro fasi:

- a) Conoscenza e utilizzo degli apparati radio (a cura del responsabile durante la prova d'abilitazione al tirocinio)
- b) La guida durante 5 rientri dall'ospedale o secondari senza paziente a bordo
- c) La guida durante 3 servizi secondari o urgenze in codice bianco o verde
- d) La guida durante 2 uscite complete in codice giallo o rosso

L'autista qualificato deve permettere all'allievo di effettuare l'iter richiesto, sedere a fianco dell'allievo durante la guida e compilare l'apposito modulo al rientro in modo oggettivo, coscienzioso e responsabile.

Il responsabile autisti, con l'approvazione del consiglio, può accorciare il tirocinio se l'allievo dimostra di avere ottime capacità di guida.

In caso di grave necessità imposta dal servizio, l'autista qualificato può sotto la sua responsabilità permettere all'allievo di guidare con il paziente a bordo nella fase di trasporto verso l'ospedale. Questo sarà possibile solo se l'allievo ha già terminato almeno la fase b e comunque, al rientro in sede, l'autista qualificato dovrà avvisare il responsabile autisti e fornire una motivazione valida.

Chi possiede già la qualifica d'Autista Ambulanza per Servizi Secondari inizierà il tirocinio dalla fase c.

Al termine dell'iter l'allievo sarà valutato da una commissione composta dal responsabile autisti e da un altro autista con almeno due (2) anni di qualifica,

designato di volta in volta. La commissione, se lo riterrà necessario, potrà chiedere un parere non vincolante agli autisti firmatari del suddetto modulo.

Tale nomina conferisce anche le qualifiche di cui ai punti 5.1 e 5.2

6. PERDITA DELLA QUALIFICA

Ogni qualifica può essere revocata dal Direttore Sanitario in qualunque momento, previa visita medica. Gli autisti al compimento del 65° anno d'età perdono la qualifica d'autisti d'urgenza ed emergenza. Il mantenimento di tale qualifica può essere prorogato, con cadenza annuale, dal Direttore Sanitario, previa visita medica, in ogni caso non oltre il compimento del 70° anno d'età secondo la legge. Questi due provvedimenti sono inappellabili. La perdita, anche se momentanea, di una qualifica comporta anche quella delle successive (per la stessa durata), secondo quest'elenco:

- | | |
|------------------------|----------------|
| 1 Autovettura: | Tutte le altre |
| 2 Ambulanza Secondari: | Ambulanza 118 |
| 3 Ambulanza 118: | Ambulanza 118 |

7. PROVVEDIMENTI

Per qualsiasi infrazione commessa durante il servizio, l'autista ne risponderà alla commissione preposta secondo le modalità decise dal responsabile.

La commissione sarà composta dal responsabile stesso e da altri quattro autisti effettivi con almeno due anni d'anzianità di qualifica, in base al settore per il quale sarà giudicato (vetture, ambulanza, etc.). Uno di questi quattro autisti verrà scelto dal responsabile e gli altri tre estratti a sorte.

La commissione, una volta valutata la situazione, potrà decidere di attuare provvedimenti tecnici, agendo sulle qualifiche dell'autista (vetture, ambulanza, etc.). All'autista potranno essere sospese una o più qualifiche secondo la gravità dell'accaduto. I provvedimenti potranno andare dal richiamo scritto alla sospensione e perfino alla revoca definitiva.

8. NOTE AGGIUNTIVE

La carica, puramente formale, di presidente di tutte le commissioni citate nel presente regolamento, sarà affidata al Responsabile Autisti. Il responsabile avrà quindi il compito di convocare l'assemblea e, se lo ritiene necessario, anche l'autista richiamato o eventuali persone coinvolte. Sarà sempre compito del responsabile comunicare all'interessato le decisioni adottate dalla commissione. Il responsabile dovrà informare tutti i Responsabili di Settore per i quali la decisione possa essere d'interesse.

9. RICORSI

Ogni autista avrà diritto, entro il termine massimo di 15 giorni dalla notifica del provvedimento, di ricorrere contro lo stesso tramite comunicazione scritta al Presidente dell'associazione. Il Presidente dovrà, entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso, convocare un Collegio del Riesame che sarà composto dagli appartenenti alla

commissione (o altro organo), da Lui stesso e dal RCV. Il presidente e il RCV sono convocati in qualità di garanti della corretta valutazione dei diritti dell'autista. In caso il presidente sia già membro della prima commissione sarà sostituito, come garante, dal Vice Presidente. Nel caso quest'ultimo e il RCV siano essi stessi già membri della prima commissione dovranno indicare un nome ciascuno, tra gli iscritti all'associazione, a rappresentarli in questa commissione in veste di garanti. La decisione di quest'ultimo organo avrà valore definitivo ed inappellabile.

Si allega:

- Istruzione Operativa 06 AREU

- Avviso autisti del 23/11/2011

In vigore dal 01 Novembre 2017

Il consiglio direttivo